**DAL GOVERNO: OK ALLA MANOVRINA E RICHIESTA DI SCONTO DI 9 MLD ALL'UE**  
Public Policy- Roma, 05 giu - Il Governo incassa la fiducia sul decreto correttivo dei conti pubblici, anche con propri emendamenti, dai giochi al prestito ponte per Alitalia, fino al ripristino dei poteri di Anac dopo il correttivo al Codice degli appalti. Ma l'orizzonte porta fino alla manovra di autunno e al 2018, con l'impegno per la sterilizzazione delle clausole di salvaguardia, così da evitare gli aumenti all'Iva. Intanto, il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan ha chiesto uno sconto sulla correzione dei conti per nove miliardi di euro. Più precisamente, in una lettera al vicepresidente della Commissione Ue Valdis Dombrovskis e al commissario Pierre Moscovici Padoan ha annunciato l'intenzione di aggiustare il saldo strutturale dello 0,3% e non più dello 0,8%, come previsto nel Def approvato dal Parlamento. Da cui, appunto, lo sconto sul percorso di riduzione del debito. Una correzione che il ministro ritiene adeguata, anche considerando il percorso di riforme intrapreso. PROVVEDIMENTI E PERSONAGGI-CHIAVE: - Giorgio Tonini (Pd), presidente della commissione Bilancio del Senato; - Giorgio Santini (Pd), relatore in commissione Bilancio al Senato per la manovrina; - Pier Paolo Baretta (Pd), sottosegretario allEconomia che ha seguito liter della manovrina per il capitolo giochi.